

Scritto da A. P.

Martedì 26 Novembre 2019 16:54

---

**Ma il trend della domanda nei dieci mesi 2019 resta comunque positivo (+ 3,3%) rispetto allo scorso anno.**



Il nuovo Report mensile che **ACEA** – *European Automobiles Manufacturers Association* dedica all'analisi di mercato dei **veicoli commerciali** mostra, come il mese scorso, un **decremento delle immatricolazioni** a livello europeo rispetto allo stesso mese dello scorso anno (- 7,3%), tuttavia compensato da un + 3,3% se si guarda all'intero risultato del settore nei primi 10 mesi del 2019.

In Europa **la domanda totale di nuovi veicoli commerciali è diminuita in tutti i segmenti** e tuttavia è il comparto rappresentato dai nuovi **furgoni** e **Van** quello ad aver subito il rallentamento peggiore e ad aver trascinato al ribasso tutto il settore (dal momento che da solo rappresenta oltre l'80% della domanda di veicoli commerciali dell'UE).

Analizzando, come di consueto, i risultati registrati nei cinque principali mercati (**Italia, Francia, Germania, Regno Unito e Spagna**), si evidenzia che solo Italia e Spagna (rispettivamente + 0,7% e + 0,9%), hanno conseguito risultati positivi (ma molto scarsi); tutti gli altri hanno registrato un notevole calo. Fra questi è la Francia ad aver avuto le minori immatricolazioni (-2,6%), seguita dal Regno Unito (-9,3%), mentre la Germania registra la performance peggiore di inizio autunno (-11,4%).

Tuttavia, la domanda è rimasta comunque positiva, grazie ai risultati accumulati nei dieci mesi precedenti. In questo caso tutti i principali mercati hanno registrato risultati positivi: Germania (+ 8,2%), Francia (+ 5,1%), Italia (+ 4,4%), Regno Unito (+ 3,8%) e Spagna (+ 1,4%).

Ma vediamo insieme cosa è successo nei vari segmenti di mercato.

### **Nuovi veicoli commerciali leggeri (LCV) fino a 3,5 t**

Ottobre ha visto un calo delle immatricolazioni di nuovi veicoli commerciali leggeri in tutta Europa pari al - 5,8% (169.548 unità contro le 180.026 del 2018), a causa dell'introduzione del nuovo test di omologazione **Worldwide Harmonized Light Vehicles** per tutti i nuovi furgoni dal 1 ° **settembre**.

Tutti i mercati, ad eccezione dell'Italia che ha registrato un aumento della domanda del 2%, hanno conseguito risultati negativi, con il Regno Unito (-11,0%) e la Germania (-10,1%), "maglie nere" rispetto a Spagna (- 2%) e Francia (-0,5%).

Nei 10 mesi del 2019 il mercato europeo dei nuovi furgoni è, tuttavia, cresciuto del 3,4% (pari a 1.709585 nuovi veicoli), nonostante le flessioni registrate negli ultimi due mesi. Tutti i principali mercati hanno registrato crescita seppure contenute: Germania (+ 8,7%), Italia (+ 6,4%), Francia (+ 5,2%), Regno Unito (+ 3,1%) e Spagna (+ 1,5%).

### **Nuovi veicoli commerciali pesanti (HCV) di almeno 16 t**

Ottobre ha visto calare nuovamente la domanda di nuovi camion pesanti (- 15,2%), segnando il quarto mese consecutivo performance negative del settore in Europa. Solo la Spagna ha conseguito un risultato a doppia cifra (+ 23,2%), mentre tutti i principali mercati hanno registrato risultati negativi: Francia (-19,2%), Germania (-15,4%) e Italia (-12,6%) e Regno Unito (-0,3%).

In realtà, il calo ha interessato un po' tutta l'area europea nel suo complesso con 18 mercati su 26 che presentano una decrescita a due cifre.

Se si osserva il trend parziale 2019 le immatricolazioni di autocarri pesanti nell'UE sono comunque aumentate (+

Scritto da A. P.

Martedì 26 Novembre 2019 16:54

---

2,9%, pari a 271.436 unità) malgrado i pessimi risultati degli ultimi quattro mesi. Tale crescita è stata trainata da Regno Unito (+ 14,9%), Germania (+ 5,7%), Francia (+ 5,6%) e Spagna (+ 2,6%), mentre l'Italia ha visto calare la domanda di nuovi veicoli pesanti del 7,3%.

### **Nuovi veicoli commerciali medi e pesanti (MHCV) oltre 3,5 t**

Quarto mese di calo anche per quanto riguarda le immatricolazioni di camion pesanti a livello europeo (-14,9%). Solo la Spagna ha visto crescere a due cifre la sua domanda interna (+ 18,0%), mentre le immatricolazioni sono decisamente diminuite in tutti gli altri mercati-chiave: - 19,9% in Francia; - 15,3% in Germania; -10,2 in Italia e -1,9 nel Regno Unito.

Su base annua le immatricolazioni di camion hanno registrato una crescita 3,3% in tutta l'Unione europea (pari a 334.746 nuovi camion). In questo caso è il Regno Unito ad aver conseguito il risultato migliore (+ 12,5%), seguito da Germania (+ 7,6%), Francia (+ 4,6%) e Spagna (+ 1,0%). Il Bel Paese, invece, ha registrato risultati peggiori rispetto al 2018 (-6,9%).

### **Nuovi autobus e pullman di medie e grandi dimensioni (MHBC) oltre 3,5 t**

L'inizio d'autunno per il mercato europeo di nuovi autobus e pullman ha visto una leggera diminuzione della domanda rispetto alle performance dell'analogo mese 2018 (-0,8%). Molto diverse, tuttavia, le performance dei cinque grandi mercati; la Francia ha registrato una notevole crescita a due cifre (+ 23,5%), seguita dal Regno Unito (+ 3,8%) e dall'Italia (+ 3,6%); mentre la Germania e la Spagna hanno visto contrarre la loro domanda interna rispettivamente del - 12,3% e del -2,8%.

Nei 10 mesi presi in esame la domanda di nuovi autobus nell'Unione europea è rimasta positiva (+ 2,5%) trainata dai buoni risultati complessivi registrati nei mercati dell'Europa centrale. Viceversa, i cinque mercati di riferimento hanno registrato, a parte Francia e Spagna (rispettivamente + 4,2% e + 0,3%), risultati piuttosto deludenti (Regno Unito - 18,3%; Italia - 4,7% e Germania - 1%).